



Terra di Lavoro e sviluppo della Bufala Mediterranea Italiana

di L. Gubitosi

È il titolo dell'incontro voluto fortemente dagli allevatori del tavolo tecnico per la realizzazione della manifestazione di Pastorano.

L'incontro realizzato grazie alla sponsorizzazione della AllTech ed al contributo tecnico di Anasb, Arac e Asl ha avuto luogo il 26 aprile alle ore 17:30. L'incontro nasce come momento di confronto tra gli allevatori di Terra di Lavoro, i tecnici delle aziende e delle strutture di riferimento e le istituzioni politiche. A moderare il professore Luigi Zicarelli

- Direttore del Dipartimento di Medicina veterinaria e Produzioni animali della Federico II di Napoli nonché profondo conoscitore della realtà bufalina territoriale.

Il vicepresidente dell'Anasb Cesare Iemma ha portato i saluti dell'Associazione che rappresenta a tutti gli intervenuti e ha manifestato la sua sentita approvazione per incontri come quello di Pastorano.

Quello di Pastorano è a suo avviso un esempio da tenere in dovuta considerazione poiché la comunica-

zione e l'interazione per comparti così frammentati hanno un ruolo fondamentale per intraprendere strade condivise che approdino al bene dell'intera filiera.

Dopo i saluti del vicepresidente dell'Anasb è intervenuto Salvatore Ciardiello coordinatore di Agrinsieme Campania che ha manifestato il suo pieno sostegno ad iniziative come quella realizzata a Pastorano in quanto sono vicine al territorio e dimostrano massima attenzione per gli allevatori. I lavori sono stati aperti



Luigi Zicarelli



Cesare Iemma



Salvatore Ciardiello





Maria Agovino

dalla dottoressa Maria Agovino della ditta Alltech con un intervento tecnico dal titolo: *Dare valore ai propri foraggi attraverso l'efficienza alimentare.*

Al termine del primo intervento ha preso la parola il dottore Raffaele Di Lillo veterinario dirigente del Distretto 22 Capua, che presenta una accurata disamina della consistenza numerica della popolazione bufalina del territorio di competenza oltre ad illustrare le importanti azioni nell'ambito del programma di eradicazione della brucellosi nel distretto di Capua.

Alla fine dell'intervento del dottore Di Lillo ha proseguito i lavori il dottore Maurizio De Renzis direttore Arac, nel suo contributo ha presentato l'Associazione Regionale degli Allevatori ed ha illustrato i servizi di assistenza tecnica che la struttura intende sviluppare per il futuro. Concluso il dottore De Renzis i lavori sono proseguiti con l'intervento del dottore Angelo Co-



Raffaele Di Lillo

letta direttore Anasb che ha fatto un focus di approfondimento sull'allevamento bufalino in Italia ed in Campania facendo particolare riferimento alla produzione di latte e di mozzarella, tale sentito argomento ha innescato una discussione sulla quantità di prodotto finito immesso sul mercato.

Traendo le conclusioni il dottore Coletta ha asserito che se si volesse utilizzare tutto il latte prodotto in Italia per fare un prodotto DOP basterebbe un consumo procapite/anno di mozzarella di 1,3 kg per esaurire tutto il prodotto collocato sul mercato.

Prendendo come spunto le considerazioni conclusive dell'intervento di Coletta, ha preso la parola il dottore Antonio Limone – commissario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno. Dopo aver portato i saluti dell'istituto, il dottore Limone ha evidenziato come negli ultimi anni le attività condotte dallo zooprofilattico sono sempre più vic-



Maurizio De Renzis

ne a tutti gli attori della filiera, partendo dagli allevatori, passando per i trasformatori per approdare al consumatore finale.

L'onorevole Daniela Nugnes – attualmente assessore all'agricoltura della Regione Campania, ha chiuso i lavori della giornata complimentandosi per l'ottima riuscita dell'evento.

L'intervento dell'assessore è stato incentrato sull'imminente adozione a livello regionale di un piano sulla tracciabilità del latte che qualificerebbe al meglio tutto il comparto bufalino.

Detto piano sarà gestito dall'O.R.S.A. Campania (Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare), struttura nata dalla collaborazione tra la Regione Campania e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno. Tale piano punta ad estendere i controlli su tutto il territorio nazionale e a dare supporto alle linee già individuate dal MiPAAF in detta materia.



Angelo Coletta



Antonio Limone



Daniela Nugnes

